



REGIONE DEL VENETO



## PROTOCOLLO D'INTESA

tra

**REGIONE DEL VENETO,**

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEL FANTE**

e

**DIREZIONE GENERALE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO**

Vista la L. 15 marzo 1997, n. 59 e in particolare l'art. 21, che consente alla scuola l'autonomia di interagire da protagonista con le autonomie locali, gli enti pubblici e le associazioni del territorio, nonché di perseguire, tramite l'autonomia, la massima flessibilità;

Visto il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

Visto l'art. 57 della L.R. n. 1 del 30 gennaio 2004, recante disposizioni per interventi di promozione, sostegno e valorizzazione della scuola veneta;

Visto il D. Lgs. 226/2005 delle norme generali ed i livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n.53;

Visto l'art. 64 della L. 6 agosto 2008, n. 133 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria";

Vista la L. 30 ottobre 2008, n. 169 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università";

Vista la C.M. n. 86 su Cittadinanza e Costituzione, 27 ottobre 2010;

Visto il D.P.R. n. 89/2009;

Visti i DD.PP.RR. n. 87/2010, n. 88/2010, n. 89/2010;

- la Regione del Veneto, con sede in Venezia, Dorsoduro 3901, rappresentata da Elena Donazzan, domiciliata per la carica come sopra, ai sensi di quanto disposto dalla L.R. n. 1/1997 ed in esecuzione della D.G.R. n.1275 del 04 aprile 2000, nella sua qualità di Assessore all'Istruzione, alla Formazione e al Lavoro;
- l'Associazione Nazionale del Fante, con sede in Milano, Via Tonale 20, rappresentata da Antonio Beretta, domiciliato per la carica come sopra, nella sua qualità di Presidente Nazionale dell'Associazione;
- l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, con sede in Venezia, Riva de Biasio, S.Croce 1299 - rappresentata da Gianna Marisa Miola, domiciliata per la carica come sopra, nella sua qualità di Vice Direttore Generale

## PREMESSO

- che l'ampio processo di riforme in atto poggia sulla consapevolezza del ruolo prioritario della scuola e della formazione quale fattore di sviluppo della società civile e individua nel raccordo tra sistemi formativi e nella interazione tra istruzione e mondo del lavoro le modalità idonee per poter garantire servizi scolastici di alto e qualificato profilo ed innalzare il livello culturale e il grado di competitività del Paese;



- che la scuola italiana è impegnata in un rilevante sforzo di riforma che, oltre a coinvolgere gli assetti ordinamentali, i contenuti e le finalità dell'offerta formativa, prevede l'instaurazione di nuovi rapporti di collaborazione con i soggetti del territorio;
- che la Regione del Veneto è chiamata a fornire risposte alla domanda individuale e collettiva di educazione e cultura, agendo sulle condizioni materiali che permettono o impediscono l'espressione e lo sviluppo intellettuale dei soggetti e il loro divenire cittadini attivi;
- che l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto è partner attivo in tutte le azioni conseguenti alla messa in atto di questa politica;
- che la Regione del Veneto, nell'ambito degli interventi di sostegno e valorizzazione della scuola veneta, di cui all'art. 57 della L.R. n. 1/2004, intende promuovere tra i propri giovani la diffusione dei valori di civile convivenza delineati dalla C.M. 86/2010 in tema di *Cittadinanza e Costituzione*;
- che la Regione del Veneto, nell'ambito delle proprie competenze favorisce l'attività delle istituzioni scolastiche finalizzata a diffondere la cultura della fratellanza, il senso della comunità solidale e dell'appartenenza ad una realtà sociale con storia comune, valori condivisi, apertura alla dimensione europea e mondiale della cultura e della solidarietà;
- che la scuola veneta ha costantemente intrattenuto un dialogo educativo e culturale con Le Forze Armate in un'ottica di approfondimento storico e di conoscenza dell'impegno delle Forze Armate stesse in azioni di peace-keeping e peace-enforcing;
- che le associazioni come l'Associazione Nazionale del Fante hanno un forte legame con la società civile;
- che l'Associazione Nazionale del Fante ha tra le sue finalità statutarie, quella di promuovere lo studio dei problemi delle comunità locali e nazionale, di diffondere come valore civile il rispetto dell'ambiente e del prossimo, anche ai fini della formazione spirituale e intellettuale delle nuove generazioni;
- che l'Associazione Nazionale del Fante concorre, quale associazione di volontariato, al conseguimento dei fini dello Stato e delle pubbliche amministrazioni in materia di presidio, aiuto e supporto in occasione di catastrofi e di calamità naturali;

## **LE PARTI COME SOPRA RAPPRESENTATE CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

### **Art. 1**

La Regione del Veneto, l'Associazione Nazionale del Fante e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto con il presente protocollo s'impegnano alla più ampia e proficua collaborazione al fine di promuovere presso i giovani frequentanti le scuole del Veneto la sensibilizzazione del senso di appartenenza alla comunità nazionale, di solidarietà, di rispetto per l'ambiente e di apertura ai problemi del prossimo.

### **Art. 2**

La Regione del Veneto si impegna a sostenere la diffusione, tra i giovani, della cultura della fratellanza, del senso della comunità solidale e dell'appartenenza ad una realtà sociale con storia, radici e valori condivisi, assumendo un ruolo di coordinamento e di promozione delle iniziative previste dal presente Protocollo, con l'obiettivo di arricchire la formazione degli studenti e contribuire alla loro maturazione civica, nello spirito della educazione ai valori di Cittadinanza e Costituzione.

### **Art. 3**

L'Ufficio Scolastico Regionale offre la propria disponibilità a sostenere e diffondere negli Istituti scolastici le iniziative previste nel quadro del presente protocollo d'intesa evidenziandone la rilevante valenza educativa e stimolandone la partecipazione.

### **Art. 4**

L'Associazione Nazionale del Fante, avvalendosi anche della collaborazione con istituzioni ed enti del territorio e in piena intesa con le scuole, si impegna a realizzare una serie di attività rivolte agli studenti riconducibili ai seguenti ambiti:



- approfondimenti culturali su temi storici legati al territorio, con eventuali visite guidate ai siti storici particolarmente significativi della Grande Guerra e ai cantieri di restauro delle fortificazioni al fine di una loro piena riscoperta e fruizione;
- facilitazione delle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- interventi propedeutici alle attività di protezione civile e di aiuto solidale;

Art. 5

In qualsiasi momento l'Ufficio Scolastico Regionale potrà disporre verifiche sulla preparazione storico-scientifica e pedagogico-didattica delle persone che saranno ammesse nelle scuole alla relazione con gli studenti e potrà procedere al monitoraggio delle attività svolte.

Art. 6

L'Associazione Nazionale del Fante si impegna a garantire che le persone impegnate nelle attività svolte con le scuole in qualità di relatori, di istruttori o di collaboratori in attività di supporto alla didattica, siano persone di specchiata onestà morale, di sicura preparazione scientifico-storica e adeguata capacità comunicativa.

Gli stessi, su richiesta, potranno ottenere dalle Istituzioni scolastiche coinvolte un attestato dell'attività prestata con indicazione dei temi e delle discipline nonché dell'impegno orario complessivo.

Art. 7

Il presente Protocollo entrerà in vigore alla data della stipula, avrà validità per i due Anni Scolastici 2012-2013 e 2013-2014 e si intende tacitamente rinnovato per un altro Anno Scolastico, salvo preavviso di una delle parti senza alcun obbligo di risarcimento o altro vincolo.

Art. 8

Le attività programmate ai sensi del presente protocollo d'intesa non dovranno comportare ulteriori spese e oneri di qualsiasi natura a carico dell'Amministrazione regionale e dell'Amministrazione dello Stato, oltre a quelle previste dall'ordinaria gestione dell'offerta formativa scolastica.

Letto, confermato e sottoscritto.

Vicenza, lì 26 gennaio 2013

Istituzione/Associazione/Ente	Firmatari	Sottoscrizione Firmatari
Regione del Veneto	Assessore all'Istruzione, alla Formazione e al Lavoro  Elena Donazzan	
MIUR – USRV – Direzione Generale	Vice Direttore Generale USR del Veneto  Gianna Marisa Miola	
Associazione Nazionale del Fante	Presidente Nazionale dell'Associazione Nazionale del Fante  Antonio Beretta	